

QUAYOLA: "ULTIMA PERFEZIONE" A CURA DI DANIELE DE LUIGI

Fondazione Modena Arti Visive
Palazzo Santa Margherita, sale superiori
Corso Canalgrande 103, Modena
18 settembre 2020 - 10 gennaio 2021

Fondazione Modena Arti Visive presenta *Ultima perfezione*, personale dell'artista Quayola (Roma, 1982), che si terrà nelle sale superiori di Palazzo Santa Margherita dal 18 settembre 2020 al 10 gennaio 2021, a cura di Daniele De Luigi e prodotta da FMAV in collaborazione con la galleria Marignana #arte di Venezia.

La #mostra, che apre in occasione del festival filosofia 2020 dedicato al tema "Macchine" (18-20 settembre 2020), è la prima personale dell'artista in un'istituzione italiana ed è il risultato della partecipazione di #fondazionemodenaartivisive all'edizione 2019 del Premio Level 0 di Art Verona, che ha coinvolto 13 dei principali musei e istituzioni d'arte contemporanea italiani.

Quayola si confronta con la tradizione artistica occidentale e la ripensa attraverso le più avanzate tecnologie contemporanee, a cui assegna un ruolo nuovo: non più strumento, bensì partner con cui confrontarsi ed esplorare nuovi possibili modi di lettura della realtà. La tecnologia, per l'artista romano, non è più assoggettata all'uomo, bensì complice nella formulazione di linguaggi inediti e quindi, per estensione, di nuove categorie che fanno ormai parte della quotidianità, del pensiero astratto e della sensibilità estetica dell'uomo contemporaneo. Su questa premessa antropologica Quayola costruisce la sua ricerca, in cui la pittura e la scultura degli antichi maestri costituiscono il punto di partenza. Tale approccio conduce a opere che si servono di supporti sia tecnologici che tradizionali, una scelta che permette di marcare il dialogo tra passato e presente. I media scelti dall'artista sono infatti stampe e sculture in diversi materiali, ma anche video, performance audiovisive e installazioni immersive, spesso in siti architettonici storicamente significativi.

La #mostra ruota attorno all'idea di perfezione e al suo significato nella storia dell'arte occidentale. Ne *Le vite di Giorgio Vasari* questo termine ricorre spesso per indicare il raggiungimento dell'eccellenza da parte di pittori, scultori e architetti, nel rispetto dei canoni considerati universali di armonia e bellezza. Quayola ripercorre capolavori classici, moderni e barocchi applicandovi algoritmi che vanno alla ricerca di questi canoni, rimettendo in discussione principi fondamentali dell'attività artistica. Le regole codificate dalla storiografia e dalla critica vengono renderizzate in set di informazioni, tracce che tuttavia, nella lettura della macchina, assumono una valenza inedita e originano nuovi codici estetici.

In #mostra sono presenti una video-installazione e quattro serie di lavori, due delle quali prodotte per l'occasione: una sequenza di sculture e un ciclo di opere su carta, alcune delle quali entreranno a fare parte delle collezioni del disegno gestite da #fondazionemodenaartivisive.

Quayola (Roma, 1982) vive e lavora tra Roma e Londra. Questo ha fortemente influenzato la sua ricerca, che mira a instaurare una relazione tra #arte classica e moderna e le nuove tecnologie. Ha esposto il proprio lavoro in numerose istituzioni tra cui Hermitage Museum, San Pietroburgo; V&A Museum di Londra; Park Avenue Armory, New York; Bozar, Bruxelles; National Art Center, Tokyo; UCCA, Pechino; How Art Museum, Shanghai; SeMA, Seoul; Bienal, San Paolo; Triennale, Milano; Palais de Tokyo, Parigi; Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcellona; British Film Institute, Londra; Cité de la Musique, Parigi; Grand Theatre, Bordeaux. È stato ospitato anche in alcuni tra i principali festival internazionali, quali Elektra Festival, Montreal; Sonar Festival, Barcellona; Sundance Film Festival. Nel 2013, Quayola ha ricevuto la Golden Nica al prestigioso festival Ars Electronica di Linz.

Quayola ha spesso collaborato anche a progetti musicali, lavorando con compositori, orchestre e musicisti tra cui la London Contemporary Orchestra, la National Orchestra di Bordeaux, l'Ensemble Intercontemporain, Vanessa Wagner, Jamie XX, Mira Calix, Plaid e Tale Of Us.

Quayola

Ultima perfezione

A cura di

Daniele De Luigi

Sede

FMAV Palazzo Santa Margherita, Sale superiori

Corso Canalgrande 103, Modena

Date

18 settembre 2020 10 gennaio 2021

Orari

Mercoledì, giovedì e venerdì: 11-13 / 16-19; sabato, domenica e festivi: 11-19

25 dicembre 2020 e 1 gennaio 2021: 16-19

Durante festival filosofia

Venerdì 18 settembre: 9-23

Sabato 19 settembre: 9-23

Domenica 20 settembre: 9-21

Nelle giornate del festival tutte le mostre saranno a ingresso libero

Biglietto unico

Quayola. Ultima perfezione + Mario Cresci. La luce, la traccia, la forma

Intero 6,00| Ridotto 4,00

Ingresso libero: mercoledì | prima domenica del mese | festivalfilosofia

Acquista online su Vivaticket

Prodotta da

Fondazione Modena Arti Visive

In collaborazione con

Marignana #arte , Venezia

Informazioni

Tel. +39 059 2032919 (in orario di mostra) | www.fmav.org

[QUAYOLA: "ULTIMA PERFEZIONE" A CURA DI DANIELE DE LUIGI]